CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178 C.F. 83003110273
Anno XIX, n. 27, 3 luglio 2022 XIV Domenica del Tempo Ordinario – C

ATTRAVERSARE CON FIDUCIA LA TERRA DEI LUPI

Vanno i settantadue discepoli, a due a due, quotidianamente dipendenti dal cielo e da un amico; senza borsa, né sacca, né sandali, senza cose, senza mezzi, semplicemente uomini. «L'annunciatore deve essere infinitamente piccolo, solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vannucci). Non portano niente e dicono: torniamo semplici e naturali, quello che conta è davvero poco. I discepoli sono dei ricostruttori di umanità, e il loro primo passo contiene l'arte dell'accompagnamento, mai senza l'altro. Due non è la somma di uno più uno, è l'inizio della comunione. Allora puoi anche attraversare la terra dei lupi, passarvi in mezzo, con coraggio e fiducia: vi mando come agnelli in mezzo ai lupi. Che forse sono più numerosi ma non più forti, che possono azzannare e fare male, ma che non possono vincere. Vi mando come agnelli, senza zanne o artigli, ma non allo sbaraglio e al martirio, bensì a immaginare il mondo in altra luce, ad aprire il passaggio verso una casa comune più calda di libertà e di affetti. I campi della vita sono anche violenti, Gesù lo sconterà fino al sangue, eppure consegna ai suoi una visione del mondo bella come una sorpresa, una piccola meraviglia di positività e di luminosità: la messe è molta, ma gli operai sono pochi. Gli occhi del Signore brillano per il buon grano che trabocca dai campi della vita: sono uomini e donne fedeli al loro compito, gente dal cuore spazioso, dalle parole di luce, uomini generosi e leali, donne libere e felici. Là dove noi temiamo un deserto lui vede un'estate profumata di frutti, vede poeti e innamorati, bambini e giullari, mistici e folli che non sanno più camminare ma hanno imparato a volare. Gesù manda i suoi discepoli non a intonare lamenti sopra un mondo distratto e lontano, bensì ad annunciare il capovolgimento: il Regno di Dio si è fatto vicino. E le parole che affida ai discepoli sono semplici e poche: pace a questa casa, Dio è vicino. Parole dirette, che venivano dal cuore e andavano al cuore. Noi ci lamentiamo: il mondo si è allontanato da Dio! E Gesù invece: Dio si è avvicinato, Dio è in cammino per tutte le strade, vicinissimo a te, bussa alla tua porta e attende che tu gli apra. In qualunque casa entriate, dite: pace a questa casa. Gesù sogna la ricostruzione dell'umano attraverso mille e mille case ospitali e braccia aperte: l'ospitalità è il segno più attendibile, indiscutibile, dell'alto grado di umanità che un popolo ha raggiunto (R. Virgili), prima pietra della civiltà, prima parola civile, perché dove non si pratica l'ospitalità, si pratica la guerra e si impedisce lo shalom, cioè la pace che è il fiorire della vita in tutte le sue forme.

Ermes Ronchi

SANTE MESSE

Sabato 2, S. Ottone
Ore 8.00
Ore 19.00

Domenica 3, XIV del Tempo Ordinario
Ore 7.30 - per gli operatori turistici
Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
Ore 19.00 + Rodolfo e Lucia
Ore 21.00

Lunedì 4, s. Elisabetta del Portogallo
Ore 8.00
Ore 19.00

Martedì 5, s. Antonio Maria Zaccaria
Ore 8.00
Ore 19.00

Mercoledì 6, s. Maria Goretti
Ore 8.00
Ore 19.00 + Rosina

Giovedì 7, s. Claudio
Ore 8.00 - per le vocazioni
+ Angela Rossi
Ore 19.00

Venerdì 8, ss. Aquila e Priscilla
Ore 8.00
Ore 19.00 + Ann. Barbara e Francesco
+ def. fam. Maurutto e Carmela

Sabato 9, s. Veronica Giuliani
Ore 8.00 + Rosa, Giovanni, Antonio, Angela, Antonietta e Gerardo
Ore 19.00

Domenica 10, XV del Tempo Ordinario
Ore 7.30 - per gli operatori turistici
Ore 9.00
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
Ore 19.00
Ore 21.00

SERVIZIO CORO ESTIVO

I fedeli che durante la vacanza desiderano unirsi al coro per il servizio del canto, lo potranno fare ogni venerdì sera alle 21.00.

Il bollettino parrocchiale del 26 giugno è stato stampato in 600 copie, di cui distribuite 585.

DIRETTA TV e STREAMING

Per le persone anziane e ammalate, impossibilitate ad essere presenti alla celebrazione domenicale, viene garantita la diretta della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al canale 77 della tv e all'indirizzo: https://www.twitch.tv/media24tv

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Dal **1° luglio** vengono celebrate tutte le sante messe feriali e festive in chiesa parrocchiale e nelle cappelle estive come da locandina affissa, consultabile anche nel sito internet della parrocchia.
Segnaliamo che nel giorno in cui si celebra un funerale, verrà comunque celebrata la santa messa feriale.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÁ

Canto delle Lodi: ore 7.40.
Recita del Santo Rosario: ore 18.15.
Canto dei Vespri: ore 18.40 (da lun a gio);
ore 18.30 (domenica).
Adorazione Eucaristica
ogni giovedì la NOTTE BIANCA:
ore 21.15 > apertura adorazione;
> lectio divina;
ore 22.25 > compieta;
ore 01.00 > benedizione eucaristica e chiusura adorazione.
Coroncina della Divina Misericordia:
il venerdì alle ore 18.50.
Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.
Rinnovamento nello Spirito:
il martedì alle ore 20.30 a Lido dei Pini.

SACERDOTI IN SERVIZIO ESTIVO

Sono arrivati tra noi don Epitas (Camerun), don Richard (Uganda) e don Michele (Corea del Sud)

DEFUNTI

29 giugno: **Pino Dalleaste**, di anni 93.

Affidiamo questo nostro fratello alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alla famiglia.

Comunità in cammino:
cosa abbiamo vissuto in questa settimana...

IV FESTIVAL DELLE FAMIGLIE

La nostra comunità parrocchiale ha avuto l'onore di ospitare gli eventi diocesani del X Incontro mondiale delle famiglie 2022 – vissuto dal 22 al 26 giugno a Roma e, contemporaneamente, in ogni diocesi del mondo –, proponendo un breve pellegrinaggio, l'adorazione eucaristica, la celebrazione della S. Messa presieduta dal vescovo e, a conclusione, il concerto-testimonianza di Debora Vezzani.

Così, sabato 25 giugno, nel tardo pomeriggio, alcune decine di persone si sono radunate alla spicciolata davanti alle Terme di Bibione poco prima della partenza del Pellegrinaggio dedicato alle famiglie, verso la chiesa parrocchiale. Il Rosario meditato ha scandito il percorso del variegato gruppo lungo le vie del centro e, all'arrivo in chiesa, l'Eucaristia esposta ne ha accolto i partecipanti. Don Fabio Magro, direttore dell'Ufficio famiglia diocesano, ha guidato l'adorazione, animata con le preghiere e i canti dal gruppo del Rinnovamento nello Spirito.

Alle 19.00 il Vescovo Giuseppe Pellegrini ha presieduto la S. Messa alla nutrita presenza di famiglie e turisti, e le coppie hanno potuto rinnovare le promesse nuziali: si è trattato di un momento per gli sposi denso di significato e carico di ricordi.

Al termine della celebrazione, alcune famiglie si sono raccolte nel parco per condividere la cena al sacco, in attesa del concerto di Debora Vezzani, che si è rivelato non soltanto un piacevole evento musicale, ma anche e soprattutto un'autentica esperienza dello spirito.

La cantautrice, sposa e mamma di tre bambini con un quarto in arrivo, ha catturato l'attenzione del pubblico, tenendola alta fino alla fine delle tre ore di concerto, con la sua simpatia e con l'energia sprigionata dalla sua spiccata personalità. La musica ispirata, unita alla sua testimonianza di vita, ha toccato le corde più profonde della fede: dal recupero della coscienza dell'essere figli desiderati e molto amati dal Padre (*Tu mi hai fatto come un Prodigio*) alla bontà della scelta di abbandonarsi con fiducia alla Sua volontà, per accelerare la venuta del Regno di amore e di pace, promesso da Maria, assieme al trionfo del suo cuore. I canti di Debora hanno segnato non solo le tappe del suo cammino personale di vita, ma anche quelle di ciascuno dei presenti.

Una breve adorazione eucaristica, guidata dalla stessa Debora, ha concluso il concerto-testimonianza e questa Giornata, il cui il fine era quello di pregare per tutte le famiglie del mondo.

GRAZIE A...

Grazie di cuore per la generosità dimostrata a chi ha donato i fiori per le varie celebrazioni, alle pizzerie "Las Vegas" e "Da Paolo".

Comunità in cammino:
gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...
Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

SANTA TERESA DI CALCUTTA A BIBIONE

Questa domenica **3 luglio**, abbiamo la gioia e l'onore di accogliere tra noi le reliquie di Madre Teresa di Calcutta. Avremo modo di metterci in ascolto del cuore gonfio di carità della piccola santa degli ultimi. Sarà l'occasione per metterci in discussione su quanto siamo capaci anche noi, di andare in tutto il mondo per portare il vangelo di Gesù nella concretezza dell'amore. L'ostensione durerà fino a domenica 17 luglio, 3ª Giornata di solidarietà Missionaria. Un grande grazie alla parrocchia di Rivignano e al parroco don Paolo Brida per il dono della presenza di madre Teresa a Bibione.

GR.EST. 2021, X EDIZIONE

Lunedì **4 luglio** finalmente avrà inizio la XI edizione del Gr.Est. Sono 140 gli iscritti per il mese di luglio, capitanati da 8 animatori responsabili insieme alla squadra di animatori junior. Auguriamo a tutti che possa essere una bella esperienza, un tempo prezioso per stare insieme, crescere in compagnia di Gesù e degli amici e per gli animatori un'occasione per gustare ancora una volta la bellezza di mettersi a servizio dei più piccoli. Un grazie a tutti coloro che in varie forme hanno collaborato e collaboreranno per la buona riuscita dei due mesi di attività. La gratitudine va indirizzato anche al Comune di San Michele al Tagliamento e a tutti i benefattori che permettono lo svolgimento delle attività estive organizzate per i bambini e i ragazzi.

INCONTRO CON IL TESTIMONE

Mercoledì **6 luglio**, alle 21.15, presso piazza Treviso avremo l'onore di trascorrere una serata assieme al nostro campione olimpico Antonio Fantin. Sarà per lui l'occasione per presentare ufficialmente il suo libro "Punto. A Capo". Con Antonio sarà presente anche don Alessio Albertini, assistente ecclesiastico del Centro Sportivo Italiano. Modererà la serata Tiziano Graziottin, caporedattore de Il Gazzettino.

NOTTE BIANCA

Giovedì **7 luglio**, alle ore 21.15 la proposta spirituale della Notte Bianca. Staremo in sosta davanti a Gesù Eucaristia, ci metteremo in ascolto della sua Parola e ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Alle 22.30 la preghiera della compieta. L'adorazione continuerà poi silenziosa fino all'1.00 di notte.
Questo evento è inserito all'interno dell'iniziativa nazionale della CEI che prende il nome "Ora viene il Bello". Per maggiori info:
https://turismo.chiesacattolica.it/oravieneilbello.

CONSIGLI PASTORALI DELL'UNITÀ PASTORALE DI SAN MICHELE AL T.

Venerdì **8 luglio**, alle ore 20.30 presso gli ambienti parrocchiali di Cesarolo sono convocati dal vescovo i membri dei consigli pastorali delle cinque parrocchie dell'Unità Pastorale di San Michele.

VIAGGIO DELLA COMUNITÀ Gran Tour di Sicilia dal 24 al 30 ottobre 2022

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE -> base paganti 35, 1.300 euro.
ISCRIZIONI PRESSO STUDIO BOLDRIN, via Saturno 13 - chiedere di SARA

Santa Madre Teresa di Calcutta, "Vieni, sii la mia luce"

VATICAN NEWS

Minuta nel corpo, gigante nella fede, Madre Teresa nasce in una famiglia albanese, a Skopje, il 26 agosto 1910 e viene battezzata con il nome Gonxha Agnes. Fin da piccola, è abituata dai suoi genitori a vivere lodando il Signore e aiutando i più bisognosi. Non sorprende dunque la scelta, avvenuta quando ha 18 anni, di voler diventare missionaria. E' il settembre del 1928: Agnes lascia la sua casa per entrare nell'Istituto della Beata Vergine Maria a Dublino dove riceve il nome di Maria Teresa. L'anno dopo è in India: qui per quasi 20 anni vive felicemente in una scuola della sua congregazione, insegnando ai giovani benestanti della zona. Il 10 settembre del 1946 avviene però quella che Madre Teresa definisce la sua "chiamata nella chiamata". Quel giorno, Gesù le rivela il suo dolore nel vedere l'indifferenza e il disprezzo per i poveri e chiede alla religiosa di essere volto della Sua misericordia: "Vieni, sii la mia luce. Non posso andare da solo".

Missionarie della Carità

Dopo aver lasciato casa 20 anni prima, questa volta lascia il suo Istituto. Madre Teresa fonda le Missionarie della Carità, indossa il sari indiano e inizia la sua nuova missione tra gli ultimi di Calcutta, gli scartati, quelli che "sono non voluti, non amati, non curati". Presto si uniscono a lei delle sue ex allieve. In pochi anni, la Congregazione – riconosciuta nel 1950 dall'arcivescovo di Calcutta e nel 1965 da Paolo VI – si diffonde in tutte le parti del mondo laddove i poveri hanno bisogno di aiuto e soprattutto di amore: vengono aperte case in Africa e America Latina, ma anche nei Paesi comunisti e perfino in Unione Sovietica. La sua figura diviene sempre più popolare a livello mondiale, ma quando le chiedono il segreto del suo successo, lei risponde con semplicità disarmante: "Prego". Stimata profondamente da Papa Montini che ai "suoi" poveri regalò l'automobile papale al termine del suo viaggio in India, Madre Teresa ha con Giovanni Paolo II un rapporto fraterno. Memorabile la visita del Santo Papa polacco nella casa di Calcutta dove Madre Teresa accoglieva i moribondi. Ed è proprio Karol Wojtyla a volere per le Missionarie della Carità una struttura in Vaticano, il "Dono di Maria".

In difesa della vita

Sempre pronta a chinarsi sui poveri e bisognosi, Madre Teresa è fortemente impegnata anche nella difesa della vita nascente. Indimenticabile il suo discorso tenuto alla consegna del Premio Nobel per la Pace, il 17 ottobre 1979. "Il più grande distruttore della pace – afferma in quell'occasione – è l'aborto" e sottolinea che "la vita dei bambini e degli adulti è sempre la stessa vita. Ogni esistenza è la vita di Dio in noi". Anche negli ultimi anni, nonostante la malattia e la "notte oscura dello spirito", non si risparmia e continua a rispondere instancabilmente alle necessità dei bisognosi. Muore il 5 settembre del 1997 nella sua Calcutta. In quel momento nel mondo sono 4 mila le sue suore, presenti in 610 case di missione sparse in 123 Paesi del mondo. Segno che la misericordia non ha confini e arriva a tutti, senza distinzione alcuna perché, come amava dire Madre Teresa: "Forse non parlo la loro lingua, ma posso sorridere".

PREGHIERA A MADRE TERESA DI CALCUTTA

di Monsignor Angelo Comastri

Madre Teresa degli ultimi!
Il tuo passo veloce è andato sempre
verso i più deboli e i più abbandonati
per contestare in silenzio coloro
che sono ricchi di potere e di egoismo:
l'acqua dell'ultima cena
è passata nelle tue mani instancabili
indicando a tutti coraggiosamente
la strada della vera grandezza.
Madre Teresa di Gesù!
tu hai sentito il grido di Gesù
nel grido degli affamati del mondo
e hai curato il corpo di Cristo
nel corpo piagato dei lebbrosi.
Madre Teresa, prega affinché diventiamo
umili e puri di cuore come Maria
per accogliere nel nostro cuore
l'amore che rende felici.
Amen!

Lettera Apostolica.

Il Papa: «La liturgia non sia solo rito, ma evangelizzazione»

Avvenire.it

Mimmo Muolo mercoledì 29 giugno 2022

Sulla liturgia il Papa invita ad "abbandonare le polemiche", per "per ascoltare insieme che cosa lo Spirito dice alla Chiesa". L'esortazione è contenuta nella Lettera apostolica *Desiderio Desideravi* […] documento di Francesco che non vuole essere una nuova istruzione o un direttorio con norme specifiche, quanto piuttosto una meditazione per comprendere la bellezza della celebrazione liturgica e il suo ruolo nell'annuncio del Vangelo.

Il primo riferimento del testo è infatti alla *Sacrosanctum Concilium*, la costituzione sulla liturgia, e al suo nucleo centrale che definisce la liturgia stessa fonte e culmine della vita cristiana. Il Papa spiega così questa espressione: "Una celebrazione che non evangelizza non è autentica, come non lo è un annuncio che non porta all'incontro con il Risorto nella celebrazione: entrambi, poi, senza la testimonianza della carità, sono come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita".

Intorno a questa essenziale affermazione la Lettera del Papa costruisce poi una serie di annotazioni anche pratiche, a partire dall'indispensabile "stupore per il mistero pasquale". "Ogni aspetto del celebrare va curato (spazio, tempo, gesti, parole, oggetti, vesti, canto, musica) e ogni rubrica deve essere osservata", ma tutto ciò potrebbe non bastare se venisse a mancare proprio quello stupore, senza il quale "potremmo davvero rischiare di essere impermeabili all'oceano di grazia che inonda ogni celebrazione".

Che cos'è lo stupore per il mistero pasquale di cui scrive papa Bergoglio? […] Lo stupore, avverte il Pontefice, non è una specie di smarrimento di fronte ad una realtà oscura o ad un rito enigmatico, ma è, "al contrario, la meraviglia per il fatto che il piano salvifico di Dio ci è stato rivelato nella Pasqua di Gesù".

In realtà, secondo Francesco, le polemiche liturgiche degli ultimi anni non possono essere liquidate come una semplice divergenza tra diverse sensibilità nei confronti di una forma rituale, ma nascondono una radice squisitamente "ecclesiologica", cioè relative a diverse concezioni della Chiesa. Non si può dire, precisa il Pontefice, di riconoscere la validità del Concilio e non accogliere la riforma liturgica nata dalla *Sacrosanctum Concilium*. Anzi questa può essere un valido antidoto di fronte allo smarrimento della post-modernità, all'individualismo, al soggettivismo e allo spiritualismo astratto.

Sul piano schiettamente liturgico l'invito del Papa è ad evitare "la ricerca di un estetismo rituale che si compiace solo nella cura della formalità esteriore di un rito o si appaga di una scrupolosa osservanza rubricale. Ovviamente – aggiunge Francesco - questa affermazione non vuole in nessun modo approvare l'atteggiamento opposto che confonde la semplicità con una sciatta banalità, l'essenzialità con una ignorante superficialità, la concretezza dell'agire rituale con un esasperato funzionalismo pratico". In sostanza, la liturgia "non può essere ridotta alla sola osservanza di un apparato rubricale e non può nemmeno essere pensata come una fantasiosa – a volte selvaggia – creatività senza regole". […]

I NOSTRI MEDIA PARTNER

Avvenire · TV2000 · IL POPOLO · MEDIA 24

Domenica 3 luglio

Accoglienza delle reliquie
di Santa Teresa di Calcutta

Lunedì 4 luglio

Ore 21.15

Spettacolo teatrale
Musical "La matita di Dio"
con il gruppo Controcorrente

Martedì 5 luglio

Ore 21.15

Concerto coro e organo
"Lions Club Bibione"
Con il coro Iuvenes Harmoniae

Mercoledì 6 luglio

Ore 21.15

Incontro con il testimone:
Cuori in ascolto: lo Sport e le sfide della vita
Incontro con il campione paraolimpico Antonio Fantin e don Alessio Albertini Assistente Ecclesiastico Nazionale del Centro Sportivo Italiano.
Presentazione dell'autobiografia di Antonio Fantin "*Punto. A Capo*". Guida la serata Tiziano Graziottin, caporedattore de Il Gazzettino

Giovedì 7 luglio

Ore 21.15-01.00 Notte bianca
Lectio divina, adorazione eucaristica, confessioni

Mercoledì 13 luglio

Ore 21.15

XVI festa di Avvenire e de Il Popolo
Ospite della serata Michele La Ginestra, attore, commediografo, regista teatrale e conduttore televisivo.
L'evento si svolgerà presso il parco della Chiesa parrocchiale

---

Per il programma completo e info sulle celebrazioni: www.parrocchiabibione.org

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI

PATROCINIO REGIONE DEL VENETO · Comune di San Michele al Tagliamento · bibione live:) · Diocesi di Concordia-Pordenone · PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE · UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT della Conferenza Episcopale Italiana · ORA VIENE IL BELLO duemilaventidue